

### PROCEDURA COMPARATIVA

finalizzata all'individuazione di n. 1 soggetto raggruppato del Terzo Settore disponibile alla co-progettazione, all'esecuzione e alla realizzazione di azioni e interventi innovativi a favore di adolescenti e giovani e funzionali all'imprenditoria giovanile nell'ambito del progetto "Bottegone: dalla Città Lineare alla Smart Social City" e al "Programma straordinario di intervento per la riqualificazione urbana e la sicurezza delle periferie delle città metropolitane e dei comuni capoluogo di provincia, in attuazione della legge 28 dicembre 2015, n.208, articolo 1, commi 974, 975, 976, 977 e 978" - DPCM 25.5.2016

CUP C54H17000800001

### PROGETTO DI MASSIMA

#### PREMESSA

Il percorso di co-progettazione è finalizzato alla creazione di una rete di opportunità informative, formative, educative, di animazione sociale, ludico-ricreative, socio-artistico-culturali per adolescenti e giovani, nei luoghi dove vivono, studiano e passano il tempo libero.

**DESTINATARI:** adolescenti e giovani dai 15 a i 19 anni. Sono destinatari indiretti tutti i cittadini.

#### **OBIETTIVI INDICATI NEL DOSSIER DI CANDIDATURA PRESENTATO ALLA PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI**

- 1) Sviluppo di una rete di opportunità inclusive
- 2) Innescare meccanismi di cambiamento sociale e culturale sostenibili nel tempo.
- 3) Favorire l'imprenditoria giovanile

## MACRO OBIETTIVI

### MACRO-OBIETTIVO 1

#### **PARTECIPAZIONE. INCLUSIONE. RESPONSABILIZZAZIONE.**

Realizzazione di attività mirate all'aggregazione dei giovani di Bottegone ma capaci di diventare un attrattore anche per l'intero Comune di Pistoia e delle aree limitrofe, attraverso la creazione di spazi e opportunità che prevengano il disagio, l'isolamento sociale e relazionale con l'obiettivo contrastare la violenza di genere, di favorire l'integrazione socio-culturale dei giovani (anche di quelli immigrati specialmente di seconda generazione) e di quelli con basso livello di scolarizzazione, a rischio di devianza e di povertà culturale.

L'obiettivo è lo sviluppo di competenze relazionali e di consapevolezza sociale e culturale, tese a:

- **prevenire l'isolamento sociale** - attività che riducono la solitudine e favoriscono l'inclusione sociale, creando occasioni di incontro e interazione tra diverse fasce della popolazione;
- **promuovere l'integrazione e la coesione sociale:** favorire la costruzione di legami sociali e reti tra giovani e intergenerazionali promuovendo il rispetto reciproco e la costruzione di comunità consapevoli;
- **stimolare la partecipazione civica:** rafforzare il senso di responsabilità e di impegno civico attraverso attività di volontariato, partecipazione attiva alla vita del quartiere, della città e favorendo lo sviluppo di attività di presa in carico di spazi urbani e sociali.

Questo può avvenire tramite la proposta (a titolo puramente indicativo) di:

- **momenti di aggregazione e socializzazione**, con iniziative attraverso le quali i giovani possano condividere esperienze, partecipare a giochi e attività culturali che offrano occasioni di socializzazione, sviluppo delle proprie capacità e partecipazione attiva alla vita della comunità;
- **eventi musicali, teatrali e sportivi** come concerti, spettacoli teatrali, tornei sportivi, per coinvolgere i giovani in attività che stimolino la creatività, la collaborazione e l'impegno;
- **laboratori creativi intergenerazionali** con la realizzazione di laboratori in cui giovani e anziani possano lavorare insieme su progetti comuni, come la creazione di murales, la preparazione di piatti tipici, o la creazione di oggetti artigianali;
- **laboratori educativi e culturali** per stimolare l'apprendimento, la conoscenza reciproca e la valorizzazione delle diversità;
- **iniziative di supporto psicologico e educativo**, mirate al miglioramento della qualità della vita sociale e relazionale;
- **attività sul territorio** legate alla promozione dei Beni Comuni con particolare riguardo alle trasformazioni in corso nel territorio e agli spazi disponibili per attività sociali e ricreative e realizzazione di attività finalizzate al coinvolgimento e alla partecipazione della cittadinanza ai processi di trasformazione del quartiere, alla gestione del verde;
- **progetti di inclusione sociale** con iniziative che coinvolgono i giovani in attività di sensibilizzazione su temi sociali come l'inclusione, la sostenibilità, la giustizia sociale e i diritti umani.
- **creazione di occasioni di confronto** dei vari attori della rete territoriale con l'obiettivo di dar vita a protocolli operativi, buone prassi, ecc.;
- **progetti di integrazione interculturale** con l'organizzazione di laboratori creativi, corsi di lingua, scambi culturali e attività collaborative che coinvolgano anche i giovani immigrati di seconda generazione, favorendo la conoscenza reciproca e la valorizzazione delle diversità.

## **MACRO-OBIETTIVO 2**

### **FORMAZIONE. COMPETENZE. INNOVAZIONE. IMPRESA.**

Organizzazione di attività formative rivolte ai giovani tra i 15 anni e i 29, finalizzate all'empowerment, alla capacitazione, alla creazione di competenze. In particolare, l'obiettivo principale è quello di creare opportunità che supportino e rafforzino un progetto di vita, sia sotto l'aspetto professionale e scolastico, sia per quanto riguarda l'acquisizione di competenze trasversali. Tali attività dovranno considerare il tessuto economico-imprenditoriale all'interno del quale si inserisce la struttura dell'ex Aquilone, al fine di cogliere opportunità e sinergie a livello territoriale.

Inoltre si ritiene che spunti per l'impostazione di tali attività possano derivare dall'analisi delle principali sfide sociali che il territorio di Bottegone e più in generale dell'intera Pistoia devono affrontare, valutando le opportunità fornite dall'innovazione sociale anche in un'ottica imprenditoriale.

Tutto questo sistema di competenze è fondamentale per prevenire comportamenti a rischio e per contribuire al rafforzamento dell'identità personale e al miglioramento del benessere.

Fra le attività che potrebbero essere proposte si indicano, a titolo puramente indicativo:

- **laboratori creativi e tecnici**
  - **laboratori artistici e creativi** con attività di pittura, scultura, fotografia, musica, teatro, danza, che stimolano la creatività dei giovani e sviluppano abilità artistiche anche per migliorare l'autoconsapevolezza e l'espressione personale.
  - **laboratori digitali** con corsi di coding, grafica digitale, videomaking, web design, che offrono competenze utili nel mondo del lavoro moderno. Come specificato negli allegati al bando, all'interno della struttura sarà presente una stanza immersiva e attrezzatura dedicata alla produzione di podcast o alla realizzazione di web radio;
  - **laboratori di falegnameria o artigianato:** per sviluppare competenze pratiche manuali e tecniche, ma anche per favorire il lavoro di gruppo e la risoluzione di problemi concreti.
- **formazione professionale e orientamento al lavoro**
  - **sportello lavoro** per fornire orientamenti di base (consulenza e revisione CV, indicazioni sui Centri per l'Impiego, primo indirizzo, ecc.);
  - **corsi di formazione professionale** con programmi che forniscono competenze specifiche richieste nel mercato del lavoro, ma anche che promuovano l'innovazione sociale in chiave imprenditoriale;
  - **stage e tirocini:** collaborazioni con aziende per offrire alle giovani esperienze dirette sul campo, facilitando l'ingresso nel mondo del lavoro;
  - **laboratori di orientamento professionale:** attività di consulenza e orientamento (mentoring) per aiutare i giovani a comprendere i propri talenti, interessi e potenzialità professionali, guidandoli nella scelta di un percorso scolastico o lavorativo adeguato;
- **competenze digitali e innovazione:**
  - **corsi di alfabetizzazione digitale** per giovani che non hanno familiarità con le nuove tecnologie, insegnando l'uso dei computer, internet, social media e strumenti digitali,
  - **laboratori di innovazione e progettazione** con l'offerta di attività capaci di sviluppare idee innovative, progettare soluzioni a problemi reali e imparare a utilizzare strumenti tecnologici avanzati per la realizzazione dei loro progetti;
- **sviluppo della creatività imprenditoriale:**

- **laboratori di start-up e imprenditoria giovanile con particolare attenzione per quella femminile**, con corsi che insegnano ai giovani come sviluppare un'idea imprenditoriale, redigere un business plan e avviare un'attività imprenditoriale,
- **incubatori di idee**: spazi di supporto e mentoring per giovani aspiranti imprenditori, dove possono testare le loro idee e ricevere feedback su come migliorare e sviluppare progetti concreti;
- **competenze trasversali**:
  - **promozione di attività per favorire il team building e la leadership, capaci** di incoraggiare la collaborazione, il problem-solving, la gestione dei conflitti e la capacità di lavorare in team;
  - **educazione emotiva e gestione dello stress** con attività dedicate allo sviluppo dell'intelligenza emotiva, con focus su come riconoscere e gestire le proprie emozioni, migliorando il proprio benessere psicologico;
  - **corsi di educazione finanziaria** per insegnare ai giovani come gestire il denaro, fare un bilancio, risparmiare e prendere decisioni finanziarie consapevoli.

### **MACRO-OBIETTIVO 3**

#### **GESTIONE. COMUNICAZIONE. VALUTAZIONE**

La gestione della struttura dovrà essere prevista per garantire la **massima efficacia nel raggiungimento degli obiettivi previsti**. In tal senso dovrà essere esplicitata la struttura organizzativa dei singoli ETS che fanno parte del raggruppamento e il ruolo di ciascun professionista inserito nella struttura organizzativa.

A cadenza bimestrale, il soggetto attuatore redigerà dei report sullo stato di avanzamento delle attività, sulla base di un modello fornito dall'Amministrazione Comunale e sarà tenuto a partecipare alle riunioni di coordinamento definite dall'Amministrazione comunale di Pistoia.

Per garantire il successo del progetto e la sua sostenibilità nel tempo, sarà necessario un **intervento di comunicazione**, diffusione e pubblicizzazione dei suoi contenuti. Questo prevede una comunicazione costante e capillare nel territorio che permetta alle attività svolte dal centro di essere, sin da subito, riconosciute e partecipate dalla comunità. La diffusione dei contenuti deve essere estesa, mirata e ricorsiva per raggiungere il pubblico target in tempi rapidi e in maniera incisiva. Per tale ragione l'attività di comunicazione si caratterizza come una delle azioni strategiche in particolare nella fase di avvio del centro e dovrà essere efficace, tempestiva e differenziarsi a seconda del target di riferimento. Infatti la prima fase del progetto è cruciale per definire le basi del suo successo a lungo termine, e in questo è riveste un ruolo primario la **comunicazione**.

Del piano di comunicazione dovrà anche far parte l'identificazione del nome della struttura, il design dell'identità visiva dello spazio e la cartellonistica informativa interna, evidenziando aspetti innovativi legati alla riconoscibilità ed identità dello spazio e delle sue funzioni, prestando particolare attenzione ai criteri di "accessibilità per tutti" materiale e immateriale.

A titolo puramente indicativo, le attività di comunicazione che dovranno essere previste riguarderanno:

- branding e immagine grafica coordinata;
- ideazione e produzione di materiali informativi, differenziati per i target di riferimento di ciascuna azione;
- comunicazione digitale e social media (sito web della struttura, canali Facebook, Instagram, TikTok, YouTube, ecc.), newsletter;
- eventi di lancio e presentazione;
- open day, porte aperte e presentazioni pubbliche delle attività offerte;

- incontri informativi a livello capillare all'interno dei luoghi di aggregazione giovanile, scuole e università
- azioni mirate all'ingaggio e al coinvolgimento della comunità locale, delle istituzioni pubbliche e dell'associazionismo;
- realizzazione di uno storytelling digitale, anche grazie alla produzione di short-video della struttura e delle attività che vi vengono realizzate;
- incontri di rete e in genere attività di networking.

Per quanto riguarda la valutazione delle attività, che sarà condotta assieme al Comune di Pistoia, saranno valutate proposte in grado di misurare i benefici generabili e assicurati in modo duraturo per i beneficiari, gli elementi progettuali che hanno ricadute positive in termini di generatività e di accrescimento di capitale sociale.

A tal fine verrà anche predisposta a titolo sperimentale, una metodologia di valutazione dell'impatto sociale di alcune delle azioni che verranno intraprese e il soggetto attuatore, sotto la supervisione del Comune di Pistoia, sarà tenuto a popolare gli indicatori individuati e a partecipare alle riunioni di coordinamento.

\*\*\*\*\*